



Atto del Presidente n. **130**

del 04/12/2020

Classificazione: 16-02 2016/4

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, LE UNIONI, I COMUNI, L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SERVIZI AREA RENO E PO DI VOLANO E AREA ROMAGNA, I CONSORZI DI BONIFICA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO EX ART. 19 L.N. 157/1992 E IN PARTICOLARE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

PREMESSO:

- che l'art. 2 comma 2 della L. n. 157/1992 "(Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)" a seguito delle modifiche apportate dall' art .11 comma 12 bis del D.L. n. 91/2014 (convertito con L. n. 116/2014) ha escluso le nutrie dall'ambito applicativo della medesima Legge;

- che a seguito della predetta modifica normativa, al fine di non interrompere l'attività di controllo della specie sul territorio regionale, è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 536/2015 "Linee guida per il contenimento della nutria" che ha demandato ai Comuni l'attivazione di piani di controllo di muridi e altri animali infestanti ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 5/2005;

che l'art. 7 comma 5 lett. a) della Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ha ulteriormente modificato l'art. 2 della L. n. 157/1992, facendo salva l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica cui si applica la legge medesima e prevedendo che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima specie vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della stessa Legge n. 157/1992;

- che a seguito della predetta modifica normativa è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 54/2016 "Controllo della nutria myocastor coypus in Emilia Romagna - Disposizioni transitorie" che ha disposto di dare continuità ai piani comunali approvati ai sensi della predetta Delibera di Giunta Regionale n. 536/2015 fino all'approvazione di un piano di controllo della nutria redatto dalla Regione ai sensi dell'art. 19 della Legge 157/1992;

-che l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale ha comportato la revisione dell'intero articolato della Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

-che in virtù della L.R. n. 8/1994 come modificata dalla L.R. n. 1/2016 i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia e che, a tal fine, la Provincia:

- a) coordina l'attività dei coadiutori autorizzati e definisce le modalità di comunicazione ed esito delle uscite, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi;
- b) gestisce le richieste di intervento diretto degli agricoltori;
- c) gestisce le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca;
- d) fornisce le gabbie di cattura preventivamente dotate di matricola identificativa;
- e) provvede all'eventuale smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti qualora classificati come materiale di cat. 2 (art. 9, lett. f, punto i) del Reg. CE n. 1069/2009).

-che con Delibera di Giunta Regionale n. 551/2016 e s.m.i. la Regione ha adottato il Piano Regionale per il controllo della nutria, piano esteso a tutto il territorio regionale ivi comprese le Aree Naturali Protette regionali e le aree urbane;

-che tale piano, di durata quinquennale, prevede che alla Regione e agli Enti gestori delle Aree Naturali Protette, unitamente alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, compete il controllo della nutria limitatamente alla Superficie Agro-Silvo-Pastorale, mentre in ambito urbano le attività previste competono ai Comuni;

-che tale piano, al fine di limitare l'impatto della specie sulle difese idrauliche e, in particolare, sui sistemi arginali, ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto degli Enti gestori delle opere suddette (Servizi tecnici di bacino, Agenzia interregionale per il fiume Po, consorzi di Bonifica) i quali possono richiedere alla Provincia il supporto di personale abilitato e l'affiancamento delle unità di volontariato;

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 551/2016 e s.m.i., in virtù di quanto sopra esposto in merito alla necessaria collaborazione tra i diversi soggetti chiamati all'attuazione del piano nel perseguimento del comune obiettivo, prevede espressamente la possibilità che i Comuni e gli altri soggetti interessati quali Enti gestori delle acque, sottoscrivano apposite convenzioni con le Province;

Visto l'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 140 del 01/12/2017 con il quale è stato approvato l'Accordo tra la Provincia di Ravenna, le Unioni, i Comuni, i Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, i Consorzi di Bonifica e gli Ambiti Territoriali di caccia del territorio per l'attuazione dei piani di controllo ex art. 19 L. n. 157/1992, accordo sottoscritto quindi dalle parti interessate in data 12/02/2018 (rep. n. 5040/2018) e avente durata di anni tre a far data dal 01/01/2018;

Dato atto che in vista della scadenza del suddetto Accordo il Comando di Polizia Provinciale ha promosso il confronto con i soggetti firmatari dello stesso attraverso:

- uno specifico incontro tenutosi in data 08/10/2020 (come da relativo verbale conservato agli atti)
- la sottoposizione dello schema di accordo, come risultante dal suddetto incontro, all'esame dei soggetti firmatari dello stesso

affinché venissero confermati ovvero integrati in modo condiviso i contenuti dell'Accordo medesimo, ai fini del suo necessario rinnovo;

Visto pertanto lo schema di "Accordo tra la Provincia di Ravenna, le Unioni, i Comuni, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, i Consorzi di Bonifica e gli Ambiti Territoriali di caccia del territorio per l'attuazione dei piani di controllo ex art. 19 L. n. 157/1992, e in particolare per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria", allegato al presente atto, e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione al fine della successiva sottoscrizione e conseguente continuazione, nel triennio 2021 – 2023, della collaborazione con i diversi Enti e soggetti interessati per la attuazione coordinata dei piani di controllo della fauna selvatica ex art. 19 della Legge n. 157/1992;

Ritenuto inoltre di procedere all'accertamento e al contestuale impegno delle risorse dedotte nel testo dell'Accordo che i Comuni e le Unioni di Comuni firmatari trasferiranno su base annua alla Provincia di Ravenna, che quest'ultima liquiderà successivamente agli Ambiti Territoriali di Caccia del territorio quale

contributo economico per l'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 della L. n. 157/1992;

Visto l'art. 1 c. 85 lett. d) della Legge n. 56/2014 che prevede:

"Art. 1

(omissis)

85 Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

(omissis)

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

(omissis)"

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2019 ad oggetto: "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020 / 2022 ai sensi del D.lgs. n.267/2000. Adozione" e successive variazioni;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 ad oggetto: " D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020 / 2022 ai sensi del D.lgs. n.267/2000. - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020 ad oggetto "Piano della Performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020 / 2022 – Esercizio 2020 – Approvazione” ed in particolare l'obiettivo 034102 "Attività di polizia amministrativa", sub 5 "Coordinamento piani di controllo fauna selvatica";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari ai fini istruttori dalla Dott.ssa Lorenza Mazzotti, individuata quale responsabile del procedimento in base a quanto stabilito nell'obiettivo 34102 "Attività di polizia amministrativa" - sub 5 "coordinamento piani di controllo fauna selvatica" - del Piano degli Obiettivi 2020/2022 – Esercizio 2020, approvato con il sopra richiamato atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020.

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

DISPONE

1. DI APPROVARE, per i motivi sopra esposti che si richiamano integralmente, l'allegato schema di "Accordo tra la Provincia di Ravenna, le Unioni, i Comuni, L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, i Consorzi di Bonifica e gli Ambiti Territoriali di caccia del territorio per l'attuazione dei piani di controllo ex art. 19 L. n. 157/1992, e in particolare per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria”;
2. DI AUTORIZZARE il Dirigente del Corpo di Polizia Provinciale alla firma dell'Accordo e ad adottare tutti gli atti successivi per la realizzazione dello stesso;
3. DI ACCERTARE la somma di € 45.200,00 (diconsi euro quarantacinquemiladuecento/00) al Cap. di entrata 23440 del bilancio 2021;

4. DI IMPEGNARE la somma di € 45.200,00 (diconsi euro quarantacinquemiladuecento/00) al Cap. 13415/190 "Trasferimento fondi per controllo Ambiti Territoriali di Caccia (Art. 19 L. 157/1992) (23440 E)" del bilancio 2021;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di procedere alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi e dare continuità agli interventi di attuazione coordinata dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 della L. n. 157/1992 e quindi alle azioni a contrasto dei danni alle produzioni agricole e agli argini dei corsi d'acqua che potrebbero comprometterne la sicurezza idraulica.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e
ss.mm.ii.)

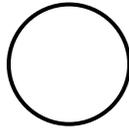
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____